

# Incubo alluvione in Maremma: padre e figlio dispersi, 20 evacuati

## Le ricerche dei dispersi riprendono lunedì mattina.

L'auto delle due persone che ora non si trovano è stata travolta da un torrente in piena. Altri corsi d'acqua a rischio esondazione. Incubo alluvione in Maremma: padre e figlio dispersi.

Grosseto, 6 ottobre 2013 - **Nubifragio** stanotte in **Maremma**, con due persone disperse e 23 evacuate dalle loro abitazioni. La provincia di **Grosseto** torna a vivere l'incubo delle **alluvioni**, a meno di un anno dalla tragedia di **Albinia**. **Braccagni e Massa Marittima** sono le località più colpite, insieme a Grosseto.

**PADRE E FIGLIO DISPERSI** - **Padre e figlio di sei anni sono dispersi, dopo che la loro auto è stata travolta** dalla furia delle acque. Ad esondare è stato il torrente Satello, vicino a **Massa Marittima**, in località Cicalino. Nelle ricerche (**foto**) dei due dispersi, di nazionalità svizzera, sono impegnati i vigili del fuoco di Grosseto e i sommozzatori dei pompieri giunti da Livorno, oltre che squadre di **Firenze e Pisa**: al momento sono stati **recuperati solo l'auto**, oltre al **giacchetto** del padre e alle **scarpe** del bambino.

**L'auto è stata trovata, vuota, a circa 150 metri dal punto in cui è stata inghiottita dal torrente**: la vettura è rimasta incastrata sotto l'arcata di un piccolo ponte successivo a quello in cui è scomparsa. Intanto nella zona è ripresa a cadere con particolare insistenza la pioggia, rendendo più difficili le ricerche.

Si scandagliano palmo a palmo gli argini e si controllano le campagne lungo i torrenti. Le ricerche coprono un fronte di circa sei chilometri dal **piccolo ponte** dove l'auto dei dispersi è stata travolta dall'acqua e dai detriti.

**LA PROCURA APRE UN'INCHIESTA** - La procura di Grosseto ha aperto un'inchiesta sulla tragedia che ha coinvolto la famiglia svizzera nella zona di Massa Marittima dove il padre e il figlio di 6 anni, tuttora dispersi, sono stati trascinati via dalla furia delle acque del torrente Satello. Il sostituto procuratore che coordina l'inchiesta è Alessandro Leopizzi. Le indagini sono affidate ai carabinieri.

**LE RICERCHE RIPRENDONO LUNEDI' MATTINA** - Sono state interrotte con l'arrivo del buio, e riprenderanno domani mattina, le ricerche del padre e del bambino svizzeri dispersi per il maltempo.

Sulla zona, tra l'altro, in serata ha ripreso a piovere. Al lavoro ci sono una trentina di vigili del fuoco dei comandi di Grosseto, Livorno, Firenze e Pistoia, son sommozzatori, e cinofili. Nelle ricerche sono impegnati anche agenti del corpo forestale dello Stato, carabinieri e volontari.

**LA DINAMICA** - Prima di essere travolto, **Markus Link** - 45 anni - è riuscito a mettere in salvo la moglie, **Elisabeth Schneider** - 43 anni - facendola scendere dalla macchina. Adesso la donna si

trova all'ospedale di Massa Marittima in stato di choc. La famiglia faceva parte di un gruppo di **20 triatleti** e risiedeva da qualche giorno in un **agriturismo**. Ieri sera, si è recata al ristorante della tenuta poco distante dall'appartamento dove alloggiava, sempre di proprietà dell'agriturismo 'Il Cicalino'. Padre, madre e figlio hanno lasciato il locale durante un **blackout** dovuto al forte temporale e si sono diretti verso la residenza raggiungibile solo in auto. Hanno imboccato la strada consortile di Montebamboli, per poi immettersi in un'altra che li avrebbe condotti alla tenuta, dove poi si sono fermati.

IL RACCONTO DELLA MADRE - "Raggiungi l'agriturismo a piedi, che poi io arrivo con il bambino": sarebbero state queste **le ultime parole** che il turista svizzero avrebbe detto alla moglie. A raccontarlo è stata la stessa donna ai soccorritori. Stando al suo resoconto, la famiglia svizzera è arrivata con l'auto, una **Citroen grigia**, nei pressi del torrente, prima di un ponte. A quel punto Link ha fermato la vettura e ha detto alla moglie di **scendere e proseguire a piedi**: lui l'avrebbe raggiunta subito, portando con sé anche il bambino. Ma il turista svizzero non avrebbe fatto in tempo, forse proprio per pochi attimi, a lasciare la vettura prima di essere travolto, insieme al figlio, da **un'ondata di piena del torrente**, tutto sotto gli occhi della moglie appena scesa dall'auto. I vigili del fuoco che hanno lavorato tutta la notte e continuano a operare nella zona per recuperare i due dispersi, sperano ora di ritrovare i corpi in un'ansa del torrente dove si sono accumulati molti detriti. Sul posto ci sono anche unità cinofile di Grosseto, il gruppo Saf fluviale, i sommozzatori di Livorno e l'elicottero dei vigili del fuoco che sta perlustrando l'area dell'altro.

PROTEZIONE CIVILE: "NON SPOSTATEVI" - **Lancia subito l'allarme** la **Protezione Civile** di Grosseto, che scrive dalla sua pagina Facebook: "Si consiglia a tutti i cittadini di limitare gli spostamenti solo in casi indispensabili e se in viaggio, di guidare con estrema prudenza senza avventurarsi in zone allagate!!!"

OLTRE VENTI EVACUATI A BRACCAGNI - Sono 23 le persone finora evacuate per precauzione dalle loro abitazioni dopo gli allagamenti provocati da un nubifragio che si è abbattuto nel grossetano. Si tratta di abitanti a Braccagni, località a circa 8 chilometri a nord di **Grosseto**. Nella zona operano i vigili del fuoco con mezzi anfibi.

CORSI D'ACQUA, RISCHIO ESONDAZIONI - Per gli allagamenti è stata chiusa la strada che collega la località di **Braccagni** a quella di Sticciano. Si segnala una frana causata dalle abbondanti piogge a Cana, una frazione di Roccalbegna. Sono a rischio esondazione **il torrente Sovata e il fiume Bruna**.

LE TESTIMONIANZE - "**I cassonetti viaggiavano** per le strade sospinte dall'acqua, che è entrata nelle nostre case ed è arrivata quasi al materasso": lo racconta Francesca, abitante di Braccagni in un post pubblico su Facebook. Molte strade sono diventate fiumi in tutta quella zona, Madonnino compreso.

PICCHI DI 200 MM DI PIOGGIA - Secondo meteoweb.it su Braccagni e sulla zona del Grossetano si sarebbero scaricati fino a **150 mm di pioggia** con punte di 200. Per le prossime ore si prevede, secondo quanto annunciano diversi siti che trattano di meteo, una lieve attenuazione dei fenomeni, ma la pioggia non lascerà la Toscana fino almeno a martedì.

DISAGI A FOLLONICA E CASTIGLIONE DELLA PESCAIA - Anche tutta la zona nord della provincia di Grosseto è interessata dal maltempo. Allagamenti vengono segnalati a **Scarlino, Castiglione della Pescaia e Follonica**. Diversi fondi commerciali avrebbero subito danni proprio perché invasi dalle acque. Almeno due le persone che sono state tratte in salvo in questa zona poiché intrappolate in acqua. La situazione resta particolarmente critica.

ANCHE GROSSETO E' SOTT'ACQUA - Molte le zone allagate a **Grosseto**. Anche e soprattutto sui social network i cittadini segnalano alle autorità la situazione. Problemi in particolare al Ponte dei Macelli, viale Sonnino e via Giusti.

STRADE CHIUSE - Molte le **strade e i sottopassi** della provincia di Grosseto che sono stati **chiusi**

al traffico dopo la bomba d'acqua. Chiusi tuttora la 152 Aurelia Vecchia in località Magia e la Provinciale 27 del Lupo; chiusa l'Aurelia Vecchia anche a Vaccareccia in prossimità del ponte del Pecora che è esondato nella notte; chiuse anche le provinciali Montemassi, Tollero, Vado all'Arancio, Valpiana, Strette, Bozzone e Lattaia. Problemi anche in montagna: chiusa la provinciale Amiatina nel tratto Roccalbegna-Triana e la provinciale Sbirro vicino al torrente Salica. Tutto regolare per la ferrovia tirrenica Roma-Livorno. Monitorato il fiume **Ombro**.

**LINEA FERROVIARIA IN TILT** - Il maltempo che si è abbattuto sul Grossetano ha provocato **danni anche alla linea ferroviaria. E' interrotta, e lo resterà per tutto il giorno, la linea regionale Siena-Grosseto.** I tecnici di Rfi sono sul posto e lavoreranno tutta la giornata per ripristinare il servizio. Intanto Ferrovie ha predisposto un **servizio sostitutivo di pullman** tra Siena e Grosseto. I danni piu' significativi hanno interessato il tratto in località Roccastrada.

**CROLLANO LE STORICHE MURA** - Danni anche al patrimonio storico della Maremma dopo il nubifragio. Un crollo ha interessato le **mura di Cana**, località del comune di Roccalbegna, risalenti al Duecento. Pesanti massi sono crollati su un'auto in sosta, distruggendola. I vigili del fuoco hanno chiuso tutte le strade che portano al punto pericolante e sono in corso accertamenti da parte dei tecnici sulla sicurezza della zona. Nello stesso punto, durante la notte, si era anche generato un principio d'incendio - subito domato - dovuto alla rottura di un tubo che collega un deposito di Gpl.